AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Cop27, Meloni, Italia vuole perseguire giusta transizione ecologica*

Roma - 08 nov 2022 (Prima Pagina News) **'Siamo tutti chiamati a compiere sforzi più profondi e più rapidi per proteggere il nostro pianeta, la nostra casa comune'.**

'Presidente Al Sisi, Sig. Secretary General, cari colleghi e colleghe, siamo in un momento decisivo nella lotta ai cambiamenti climatici. Negli ultimi mesi ne abbiamo sperimentato i drammatici effetti in tutta l'Europa, in Pakistan, nel Corno d'Africa e in molte altre regioni del pianeta. Siamo tutti chiamati a compiere sforzi più profondi e più rapidi per proteggere il nostro pianeta, la nostra casa comune. Nel farlo, dovremo tenere le persone al centro e trasformarci di conseguenza, unendo la sostenibilità ambientale a quella economica e sociale. Nonostante lo scenario internazionale sia molto complesso, già colpito dalla pandemia e ulteriormente perturbato dall'aggressione russa contro l'Ucraina, l'Italia rimane fortemente impegnata a perseguire il proprio percorso di decarbonizzazione, nel pieno rispetto degli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Vogliamo sviluppare la nostra strategia di diversificazione energetica in stretta collaborazione con diversi Paesi africani, con i quali abbiamo rafforzato la nostra cooperazione per quanto riguarda la sicurezza energetica, le energie rinnovabili e la formazione dei giovani. Ciò stimolerà la crescita verde, la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo di catene di valore sostenibili.Nell'Ue, prevediamo di ridurre le emissioni nette di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 e di raggiungere la neutralità climatica al più tardi entro il 2050. In questa prospettiva, l'Italia ha recentemente rafforzato la propria capacità installata di energia rinnovabile ed accelererà questa tendenza in linea con gli obiettivi di REPowerEU. Intendiamo perseguire una giusta transizione per dare sostegno alle comunità colpite e per non lasciare indietro nessuno. L'anno scorso, la Presidenza italiana del G20 ha raggiunto risultati concreti che hanno aperto la strada agli accordi di Glasgow. Come partner del Regno Unito per la Cop26, abbiamo promosso l'evento "Youth4Climate", al fine di coinvolgere le giovani generazioni nei processi decisionali sui cambiamenti climatici.L'Italia ha anche aumentato in modo significativo il suo contributo ai finanziamenti per il clima. Abbiamo quasi triplicato il nostro impegno finanziario a 1,4 miliardi di dollari per i prossimi cinque anni, di cui 840 milioni di euro attraverso il nuovo "Fondo italiano per il Clima". Si tratta della prima piattaforma di investimento italiana specificamente dedicata all'impiego di tecnologie pulite e all'adattamento ai cambiamenti climatici nei Paesi in via di sviluppo.Rimaniamo impegnati a mantenere la promessa di 100 miliardi di dollari per sostenere i Paesi in via di sviluppo fino al 2025 e a definire un obiettivo ambizioso e sostenibile per il periodo successivo. Per farlo, dobbiamo riunire governi, investitori privati e le banche multilaterali di sviluppo per condividere gli investimenti e i rischi, al fine di accelerare una giusta transizione energetica.L'Italia è orgogliosa di far parte delle "Just Energy Transition Partnerships", l'ambiziosa iniziativa del G7 che fornirà ingenti risorse finanziarie e assistenza tecnica ai Paesi partner.I recenti disastri climatici, in particolare il dissesto idrogeologico nel nostro territorio, dimostrano che mitigazione e adattamento

sono due facce della stessa medaglia. L'Italia sta quindi ripartendo il suo sostegno finanziario su entrambe le priorità. Nel 2020, il 56% dei nostri finanziamenti complessivi per il clima è stato destinato alle misure di adattamento, mentre il restante 44% è stato destinato alla mitigazione.La lotta ai cambiamenti climatici è uno sforzo comune che richiede il pieno impegno di tutti i Paesi ed una cooperazione pragmatica tra tutti i principali attori globali. Purtroppo, dobbiamo ammettere che questo non sta accadendo. Non possiamo nascondere il fatto che le nazioni che sono più impegnate a raggiungere questi obiettivi rischiano di pagare un prezzo a vantaggio di quelle che, oggi, sono le maggiori responsabili delle emissioni di CO2 sul pianeta. Questo è paradossale e sono necessarie misure per correggere questi squilibri. Altrimenti i nostri sforzi saranno vani e l'esito stesso di eventi come quello a cui stiamo partecipando oggi rischia di non produrre i risultati che la storia si aspetta da tutti noi.Come leader, lo dobbiamo alle nostre generazioni future, poiché il nostro impegno a proteggere l'ambiente come parte della nostra identità è l'esempio più vivo dell'alleanza tra chi c'è, chi c'è stato e chi verrà dopo di noi. L'Italia farà la sua parte. Grazie'. Così la premier, Giorgia Meloni, nel suo intervento alla Cop27 di Sharm-el-Sheikh.

(Prima Pagina News) Martedì 08 Novembre 2022

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it